



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
<b>Nome del corso in italiano</b>	Storia dell'arte ( <i>IdSua:1587247</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	Art History
<b>Classe</b>	LM-89 - Storia dell'arte
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://www.uniurb.it/corsi/1757020">https://www.uniurb.it/corsi/1757020</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.uniurb.it/studiaconnoi/studenti/contributi">https://www.uniurb.it/studiaconnoi/studenti/contributi</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	FACHECHI Grazia Maria
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Scuola di Lettere, arti, filosofia
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Studi Umanistici (DISTUM) (Dipartimento Legge 240)

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CASTELLANI	Carlotta		RD	1	
2.	CERBONI BAIARDI	Anna		PA	1	
3.	DALL'OLIO	Guido		PA	1	

4.	FACHECHI	Grazia Maria	PA	1
5.	FROSINI	Fabio	PA	1
6.	SANTUCCI	Anna	PA	1
<b>Rappresentanti Studenti</b>		CAPANNI (Eletta CPDS LM-89) FRANCESCA f.capanni@campus.uniurb.it		
<b>Gruppo di gestione AQ</b>		GRAZIA MARIA FACHECHI ANNALISA GNUTTI (PTA) OSCAR MEI VENANZIO RASPA		
<b>Tutor</b>		Andrea PARIBENI GIORGIA GIANOTTI		



## Il Corso di Studio in breve

19/05/2023

La laurea magistrale in Storia dell'Arte intende unire la conoscenza delle discipline storiche e letterarie tradizionali con le più avanzate metodologie nei settori dell'architettura, pittura, scultura e arti applicate, nell'età medievale, moderna e contemporanea. Centrale altresì la preparazione critico-storiografica e museologica, con una finestra aperta sul versante della legislazione dei beni culturali.

Il perfezionamento della formazione comprende l'acquisizione di nozioni per l'utilizzo degli strumenti informatici e telematici, nonché la capacità di usare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'Italiano.

Il corso di Laurea Magistrale ha la durata di due anni. Per il conseguimento del titolo è previsto il superamento di 12 esami per un totale di 120 CFU. Le attività formative sono organizzate in corsi, a ciascuno dei quali sono attribuiti 6 o 12 CFU. Tra gli ambiti caratterizzanti del percorso è centrale il raggruppamento disciplinare storico-artistico, articolato dal Medioevo al Contemporaneo e, in parallelo, quello attinente alle discipline metodologiche. Sono state altresì inserite tra le discipline caratterizzanti, quelle archeologiche e architettoniche, per offrire una potenzialità formativa il più completa e solida possibile. Per lo stesso motivo, figurano tra le caratterizzanti le discipline storiche e letterarie. Allo stesso scopo, tra le discipline integrative, si propongono quelle dello spettacolo (cinema, fotografia, televisione) e della comunicazione e lo studio della Lingua inglese. Lo studente dovrà dedicare allo studio personale e ad altre attività formative, ivi compresi tirocini, conoscenza di una lingua straniera, abilità informatiche e prova finale, almeno 2500 ore di lavoro individuale, seguendo le modalità didattiche e di accertamento stabilite per i relativi corsi dai docenti.

Link: <https://www.uniurb.it/corsi/1757020> ( Sito web del Corso di Studio )



#### QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

24/05/2018

Risultano presenti i rappresentanti degli enti locali, dell'Ufficio Scolastico Regionale, le organizzazioni rappresentative della produzione (Confindustria, CCAIA e CNA della Provincia di Pesaro e Urbino, oltre a diverse rappresentanze delle Confederazioni presenti nel settore dei servizi e del commercio) e i rappresentanti di categoria (ordine degli avvocati e dei geologi).

In assenza del Rettore per impegni istituzionali, funge da Presidente della seduta il Prorettore ai Processi Formativi, Prof. Massimo Baldacci, il quale passa a illustrare il piano dell'Offerta Formativa 2014-2015 (che si riporta in allegato al presente verbale) annunciando con soddisfazione che l'Ateneo non è stato costretto a nuove manovre di razionalizzazione. Si porta all'attenzione dei presenti che saranno mantenuti i corsi esistenti, ma che al contempo sono stati varati nuovi progetti formativi che di fatto hanno portato alla riformulazione dei previgenti corsi.....

OMISSIS

Inoltre, per diversi corsi di studio sono state proposte modifiche di ordinamento mirate ad avere una sempre più attenta corrispondenza fra finalità e proposte formative in osservanza a una strategia di sostenibilità di medio periodo. I Presenti si dichiarano soddisfatti delle nuove iniziative intraprese dall'Ateneo, dalla rinnovata capacità propositiva che in essi viene espressa. Il Sindaco sottolinea che un'offerta formativa qualificata e distintiva rappresenta un valore fondante non solo per l'Ateneo ma per tutto il territorio in cui questo è inserito e si congratula per il risultato.



#### QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

22/05/2023

Nel 2018 la Scuola di Lettere Arti e Filosofia ha costituito un'apposita Commissione Rapporti con le parti interessate (CRPI); il primo incontro si è tenuto il 20.3.2019), composta da una/un docente coordinatrice/coordinatore e sette docenti, tra cui, più di recente, anche le/i Referenti dei tre CdS della Scuola (L-10, LM-14/15, LM-89). Per meglio assolvere il rapporto con le parti interessate, nel 2021 la Scuola ha istituito un Comitato di Indirizzo permanente (Verbale n. 6/2021 del 13/10/2021, determinazione 39/2021), di cui fanno parte i membri della CRPI e una serie di rappresentanti del mondo del lavoro, appartenenti ad enti coerenti con i profili professionali previsti per i Corsi di laurea afferenti alla Scuola. In particolare attualmente afferiscono al Comitato di indirizzo: la/il Direttrice/Direttore della Direzione Regionale Musei Marche, una/un rappresentante della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Marche per le province di Ancona e Pesaro Urbino, la/il Dirigente del Liceo "Nolfi Apolloni" di Fano (artistico, classico, scienze umane, economico sociale, linguistico), una/un rappresentante della Fondazione "Wanda di Ferdinando" di Pesaro, la/il Direttrice/Direttore dell'ICCU- Istituto Centrale per il Catalogo Unico di Roma, la/il Direttrice/Direttore della Biblioteca Oliveriana di Pesaro, la/il Direttrice/Direttore della Scuola del libro di Roma.

Il Comitato di indirizzo viene periodicamente convocato (generalmente in modalità telematica), almeno due volte all'anno (dall'istituzione: 26 novembre 2021; 8 aprile 2022; 22 novembre 2022; 20 aprile 2023), per la presentazione e discussione dell'Offerta Formativa e per attivare una serie di iniziative per l'Orientamento al mondo del lavoro delle studentesse e degli studenti dei corsi di laurea afferenti alla Scuola di Lettere, Arti e Filosofia.

Per quanto riguarda la presentazione e discussione dell'Offerta Formativa nel 2022, nella riunione del Comitato di Indirizzo (vd. Verbale dell'8 aprile 2022) alcuni stakeholders hanno sottolineato la necessità di una maggiore attenzione nei confronti delle tecnologie digitali, ormai essenziali anche per gli sbocchi lavorativi umanistici e classici. Proprio in questa direzione la Scuola di Lettere e i CdS hanno potenziato alcuni laboratori (come quello sulla "Catalogazione dei beni culturali: gli standard ministeriali" o quello dal titolo 'Rendere visibile l'invisibile. Strumenti e tecnologie digitali per la visualizzazione scientifica di contesti artistici alterati o perduti') e hanno sollecitato le/i docenti a riservare, quando possibile, degli spazi all'interno dei singoli insegnamenti alla presentazione delle opportunità offerte dalle Digital Humanities nei settori di competenza. Si è inoltre organizzato (a.a. 2021-23 e 2022-23) un apposito corso di "Digital Humanities e Studi Umanistici. Fondamenti teorici e prospettive pratiche", nell'ambito delle cd. "Competenze trasversali" incentivate dall'Ateneo come indicato nel Piano strategico di Ateneo 2021-2023 (quadro D.1) e in quello di Dipartimento (quadro D.1.2.1). Nella riunione del 20 aprile 2023 le/i rappresentanti degli stakeholders hanno ribadito l'esigenza di inserire nell'offerta formativa corsi che abbiano un taglio pratico e applicativo, in considerazione di esigenze molto specifiche del mondo del lavoro (si è sottolineata ad es. la mancanza sul territorio di catalogatori in ambito sia biblioteconomico che museale). Si è anche discusso dell'opportunità di predisporre un breve questionario da sottoporre a studentesse e studenti per rilevare le loro motivazioni ed esigenze riguardo al percorso di studi prescelto.

Secondo quanto deliberato nel Comitato di Indirizzo del 22 novembre 2022, nell'a.a. 2022-23 la CRPI ha organizzato alcuni incontri rivolti alle studentesse e agli studenti con diversi rappresentanti del mondo del lavoro (intitolati "Studi umanistici e prospettive occupazionali") (vd. anche verbale della CRPI del 19 ottobre 2022). In particolare, tra marzo 2022 e aprile 2023 si sono svolti: un incontro con la direttrice della Biblioteca e Musei Archeologici Oliveriani di Pesaro, che ha illustrato la professione del bibliotecario, la rappresentante della Fondazione Wanda di Pesaro, che ha illustrato le attività relative al cd. Terzo settore, due Funzionari della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Ancona e Pesaro e Urbino, che hanno illustrato le professioni di archeologo e storico dell'arte all'interno delle attività dell'ente che rappresentano. Si è inoltre tenuto il giorno 4 aprile 2023 un incontro con alcuni rappresentanti dell'ICCU, tra cui la direttrice, sul tema 'Competenze dei bibliotecari nella contemporaneità digitale' (Verbale del 20 febbraio 2023). Nel I semestre dell'a.a. 2023-2024 saranno invitati i rappresentanti del mondo della scuola (un Preside o docente di scuola secondaria di secondo grado e un rappresentante dell'Ufficio scolastico regionale) per spiegare alle studentesse e agli studenti come funziona l'accesso all'insegnamento, importante sbocco professionale per gli iscritti ai nostri Corsi di laurea. Tra le attività della CRPI rientra anche l'organizzazione del Career day, che si svolge ormai da alcuni anni. Il 25 ottobre 2022 l'evento ha avuto come tema Competenze umanistiche e lavoro editoriale, con la partecipazione di una editrice, consulente e redattrice editoriale ed alcuni docenti della Scuola.

Link: <https://www.uniurb.it/corsi/1757020/assicurazione-della-qualita> ( Sito web del CdS - Assicurazione della Qualità )



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

## Storico dell'arte

### funzione in un contesto di lavoro:

Lo storico dell'arte dovrà contribuire alla conoscenza, studio, tutela, divulgazione e promozione del patrimonio storico-artistico nei diversi contesti di applicazione, secondo i principali criteri di studio delle opere, a partire dalla continuità della ricerca storico-artistica nei settori di competenza e alla messa in campo delle professionalità di gestione dei beni artistici nelle sedi deputate e coi criteri principali di studio e valorizzazione, quali catalogazione scientifica delle opere, aggiornamento bibliografico, conservazione e tutela, promozione dell'identità culturale con studi mirati, mostre etc., valutazione dei valori di mercato, soprattutto ai fini della tutela, del recupero, nonché della conoscenza delle opere. Tali strumenti di base dello storico dell'arte andranno ovviamente applicati nei settori di competenza, tenendo conto

delle identità culturali locali. Ciò vale, in modi e misure diverse, per l'attività di Soprintendenze e Musei, Centri culturali, Fondazioni, Enti ed Istituzioni pubbliche e private sia italiane sia straniere, Case d'asta e mercato antiquario. I laureati magistrali potranno anche accedere, nei modi previsti dalla legge, ai livelli ulteriori della formazione nei settori dell'educazione scolastica.

**competenze associate alla funzione:**

La Laurea Magistrale in Storia dell'arte fornisce competenze disciplinari nella Storia dell'arte medievale, moderna e contemporanea unitamente a competenze nel settore metodologico, critico - storiografico e della museologia. Permette altresì di acquisire cognizioni nell'ambito dell'archeologia, dell'architettura, della storia, della letteratura, delle lingue e letterature europee, nonché in campi quali l'economia e la gestione dei beni culturali, dello spettacolo, della comunicazione, del diritto, tali da consentire il buon adempimento delle funzioni sopra indicate. Permette inoltre di perfezionare la capacità di comunicare in maniera chiara, esaustiva e pertinente agli argomenti appresi in coerenza con il contesto nel quale dovrà operare, anche in prospettiva dell'attività di docenza.

**sbocchi occupazionali:**

La laurea magistrale in Storia dell'Arte consente di operare in diversi contesti professionali: presso istituzioni specifiche, quali Soprintendenze e Musei, Centri culturali, Fondazioni, Enti ed Istituzioni pubbliche e private sia italiane sia straniere, Case d'asta e mercato antiquario, con funzioni di elevata responsabilità, nei settori riguardanti la conoscenza, la catalogazione, lo studio, la tutela e il recupero dei beni storico-artistici.

I laureati del corso di Laurea Magistrale in Storia dell'arte potranno inoltre volgersi allo studio, alla ricerca, alla valorizzazione e alla corretta fruizione del patrimonio figurativo, documentario e artistico. La Laurea Magistrale avvia anche all'insegnamento della Storia dell'arte nelle Scuole secondarie superiori, previa iscrizione al Tirocinio Formativo Attivo, e alla ricerca universitaria.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Esperti d'arte - (2.5.3.4.2)
2. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
3. Direttori artistici - (2.5.5.2.3)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

24/05/2018

Per essere ammessi alla Laurea Magistrale in Storia dell'arte occorre essere in possesso di Laurea o Diploma Universitario di durata triennale o Diploma equiparato (Accademia di Belle Arti e istituzioni scolastiche assimilate) conformemente alla normativa vigente, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. Occorre inoltre avere una adeguata conoscenza della lingua e della letteratura italiana, delle discipline storico – artistiche, di una lingua straniera moderna o, in alternativa, della lingua latina.

La verifica della adeguatezza della personale preparazione sarà effettuata attraverso specifiche prove di accesso orali e scritte, stabilite nei modi e nei contenuti, di volta in volta (vedi Regolamento Didattico del Corso). Per i requisiti curriculari

che devono essere posseduti per l'ammissione al corso si rimanda al Regolamento Didattico.

Link esterno segnalato per accedere al Regolamento del corso di studio

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

19/05/2023

Per essere ammessi al corso di Laurea Magistrale in Storia dell'arte (LM-89), gli studenti dovranno essere in possesso di Laurea o Diploma universitario di durata triennale, conformemente alla normativa vigente, ovvero di altro titolo di studio equipollente o conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. Le domande di immatricolazione vengono accettate fino al raggiungimento della numerosità massima sostenibile del corso di laurea, rispettando l'ordine di perfezionamento delle domande stesse.

È inoltre richiesto il possesso di specifiche conoscenze e competenze che riguardano:

a. Requisiti curriculari.

La studentessa/lo studente deve avere acquisito almeno 40 CFU NEI seguenti settori scientificodisciplinari:

L-ART/01 Storia dell'arte medievale, L-ART/02 Storia dell'arte moderna, L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea, L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro, ICAR/18 Storia dell'architettura, L-ANT/07 Archeologia classica, M-FIL/04 Estetica, M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi, M-STO/01 Storia medievale, M-STO/02 Storia moderna, M-STO/04 Storia contemporanea, LFIL-LET/10 Letteratura Italiana.

Agli studenti provenienti dalle Accademie di Belle Arti non è richiesto il possesso dei suddetti CFU.

Le carenze curriculari devono essere colmate prima dell'iscrizione al Corso di studio con l'integrazione di eventuali crediti mancanti, anche attraverso il superamento dell'esame di singoli insegnamenti, se si è già concluso il proprio percorso triennale, o con insegnamenti soprannumerari, se si è ancora iscritti al percorso triennale.

b. Preparazione personale.

La Verifica dell'adeguatezza della Personale Preparazione (VPP) è obbligatoria, avviene successivamente al controllo dei requisiti curriculari e non può essere intesa come sostitutiva dei requisiti stessi. In tal senso la studentessa/lo studente deve essere in possesso dei requisiti curriculari prima della VPP e non è ammessa l'assegnazione di debiti formativi od obblighi formativi aggiuntivi. La VPP deve essere sostenuta entro il termine ultimo per l'iscrizione. Le informazioni relative sono pubblicate sulla pagina web del Corso di Studio.

Tale prova (VPP,) è prevista per tutti i candidati, indipendentemente dal titolo di laurea già conseguito, compresi gli studenti provenienti dalle Accademie di Belle Arti, e si svolgerà secondo le modalità e sulla base di un programma di cui si darà tempestiva comunicazione sul sito web del CdS.

La VPP si intende assolta solo se l'iscritto presenta, all'interno dei 30 CFU richiesti, almeno 5 CFU in LART/01 Storia dell'arte medievale, 5 cfu in L-ART/02 Storia dell'arte moderna e 5 CFU in L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea.

In mancanza di tutti o di parte dei suddetti CFU, il candidato dovrà dimostrare il possesso delle necessarie conoscenze e competenze mediante tre test specifici: 1. Storia dell'arte medievale (secc. IX-XIV), 2. Storia dell'arte moderna (secc. XV-XVIII), 3. Storia dell'arte contemporanea (secc. XIX-XX).

Scaduti i termini per la domanda di ammissione, ai candidati sarà comunicato quanti e quali test dovranno sostenere nella VPP; gli studenti provenienti dalle Accademie di Belle Arti dovranno comunque sostenere tutti e tre i test.

La valutazione definitiva della candidatura, sia essa positiva o negativa, sarà comunicata via email all'interessato. Il candidato potrà immatricolarsi subito dopo aver ricevuto la notifica dell'esito positivo.

Link: <https://www.uniurb.it/corsi/1757020/accesso-al-corso> ( Sito web del CdS - Accesso al corso )



24/05/2018

La laurea magistrale in Storia dell'arte intende unire la conoscenza delle discipline storiche e letterarie tradizionali con le più avanzate metodologie nei settori dell'architettura, pittura, scultura e arti applicate, nell'età medievale, moderna e contemporanea. Centrale altresì la preparazione critico-storiografica e museologica, con una finestra aperta sul versante dell'economia e della gestione dei beni culturali.

Il perfezionamento della formazione comprende la possibilità di acquisire nozioni per l'utilizzo degli strumenti informatici e telematici, nonché la capacità di usare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'Italiano.

Il corso di Laurea Magistrale ha la durata di due anni. Per il conseguimento del titolo è previsto il superamento di 12 esami per un totale di 120 CFU. Le attività formative sono organizzate in corsi, a ciascuno dei quali sono attribuiti 6 o 12 CFU. Tra gli ambiti caratterizzanti del percorso è centrale il raggruppamento disciplinare storico-artistico, articolato dal Medioevo al Contemporaneo e, in parallelo, quello attinente alle discipline metodologiche. Sono state altresì inserite tra le discipline caratterizzanti, quelle archeologiche e architettoniche, per offrire una potenzialità formativa il più completa e solida possibile. Per lo stesso motivo, figurano tra le caratterizzanti le discipline storiche e letterarie, mentre il possibile approfondimento di Economia e gestione dei beni culturali è stata una precisa scelta di campo urbinate. Allo stesso scopo, tra le discipline integrative, accanto a un ventaglio di opzioni nel versante storico-artistico, si propone una significativa scelta tra le discipline dello spettacolo (cinema, fotografia, televisione), e della comunicazione. Nel campo integrativo resta determinante l'approccio con le Lingue e le letterature europee. Lo studente dovrà dedicare allo studio personale e ad altre attività formative, ivi compresi tirocini, conoscenza di una lingua straniera, abilità informatiche e prova finale, almeno 2500 ore di lavoro individuale, seguendo le modalità didattiche e di accertamento stabilite per i relativi corsi dai docenti.



**Conoscenza e capacità di comprensione**

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**



**Discipline storico artistiche e metodologiche**

## Conoscenza e comprensione

Gli studenti della Laurea Magistrale in Storia dell'arte avranno acquisito in primo luogo competenze estese e valide in merito alla pittura, alla scultura, alle arti applicate e all'architettura dell'età medievale, moderna e contemporanea, alimentate dall'interazione tra ricerca e metodo sia storico – filologico che storico – critico, al fine di favorire la lettura e l'interpretazione dei valori formali dell'opera d'arte e dei monumenti architettonici, come pure i contenuti critici a loro connessi in relazione al contesto per il quale sono stati prodotti. Avranno inoltre approfondito gli studi in critica e storiografia artistica, metodologia e in materia di museologia. L'acquisizione di tali conoscenze implica la diretta visione delle opere attraverso attività di laboratorio e visite assistite a musei, mostre, collezioni pubbliche e private, monumenti.

## Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze disciplinari acquisite si tradurranno nella capacità di comprendere lo stile, l'iconografia, le tecniche, le ideologie dell'opera d'arte e dei monumenti architettonici, in un arco cronologico che si estende dal Medioevo all'età contemporanea, e nella capacità di applicare tali conoscenze allo studio e alla valorizzazione dell'intero patrimonio storico artistico. Le discipline di stampo critico e museologico offriranno gli strumenti per ampliare la formazione sia teorica che pratica e per acquisire e impiegare adeguate e specifiche metodologie di ricerca; parallelamente apriranno alla conoscenza della storia e della gestione delle istituzioni preposte alla tutela dei beni culturali, settore che potrà interagire con le competenze acquisite grazie all'opzione di materie di studio affini.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA [url](#)

METODOLOGIE DIGITALI PER IL PATRIMONIO CULTURALE [url](#)

STORIA DELL'ARCHEOLOGIA CLASSICA [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA MODERNA [url](#)

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA II [url](#)

STORIA DELL'ARTE DEL MEDITERRANEO TARDO ANTICO [url](#)

STORIA DELL'ARTE E DEI MUSEI [url](#)

STORIA DELL'ARTE FIAMMINGA E OLANDESE [url](#)

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE II [url](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA II [url](#)

STORIA DELLA CRITICA D'ARTE [url](#)

STORIA DELLA STAMPA E DELL'EDITORIA [url](#)

STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE E DELLE ARTI GRAFICHE [url](#)

TECNICHE DELL'ARTE CONTEMPORANEA [url](#)

## Discipline archeologiche, letterarie, storiche e filosofiche

### Conoscenza e comprensione

L'acquisizione di competenze relative alle discipline pertinenti alla Storia dell'archeologia classica e dell'archeologia medievale consentirà di consolidare la formazione degli studenti della Laurea Magistrale in Storia dell'arte fornendo le competenze necessarie per ampliare e rendere più coerente e completo il percorso formativo anche al fine di effettuare i necessari collegamenti tra le discipline, dati gli ininterrotti riferimenti all'arte antica presenti nell'arte medievale, moderna e contemporanea.

Analogamente, le discipline storiche e letterarie offriranno basilari competenze nel più tradizionale terreno di confronto e di integrazione tra le materie di ambito umanistico, e andranno ad alimentare, unitamente a quelle filosofiche quali

Estetica e Filosofia dei linguaggi, i diversi ambiti storico artistici e storico critici fondanti il corso di studio.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Lo studio delle discipline archeologiche farà maturare nello studente la capacità di elaborare strumenti di conoscenza atti a comprendere e a comunicare la continuità del percorso archeologico e storico artistico e a leggere con adeguata competenza i complessi riferimenti all'arte antica presenti nella produzione artistica medievale, moderna e contemporanea, indispensabili, ad esempio, per la ricerca iconografica. In parallelo le competenze storiche, letterarie e filosofiche permetteranno allo studente di accrescere capacità critiche e di giudizio autonome, nonché di sviluppare approfondimenti personali che l'interdisciplinarietà degli strumenti messi a disposizione potrà affinare.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHEOLOGIA DELL'ARCHITETTURA [url](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA II [url](#)

ARCHEOLOGIA MEDIEVALE II [url](#)

ESTETICA II [url](#)

LETTERATURA ITALIANA DEL MEDIOEVO E DEL RINASCIMENTO [url](#)

STORIA DEL PENSIERO FILOSOFICO [url](#)

STORIA DELLA PRIMA ETÀ MODERNA [url](#)

STORIA MEDIEVALE II [url](#)

### **Discipline affini e integrative**

#### **Conoscenza e comprensione**

Per potenziare l'offerta formativa, tra le discipline affini e integrative sono state inserite materie di studio che offrono la possibilità di approfondire settori mirati ad analizzare l'aspetto della salvaguardia, della tutela e della gestione del patrimonio culturale, nonché settori riguardanti le discipline dello spettacolo e della comunicazione, indispensabili per conoscere e utilizzare i nuovi orizzonti della divulgazione.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Le materie di studio proposte tra quelle affini e integrative permettono l'acquisizione di competenze necessarie alla messa in campo di professionalità impiegate nel settore della tutela e della gestione del patrimonio culturale storico artistico e sollecitano abilità di tipo comunicativo e creativo, fondanti per la divulgazione e la promozione dei beni culturali, grazie anche all'utilizzo dei più aggiornati strumenti della comunicazione.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA E LINGUAGGI MEDIALI [url](#)

LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI [url](#)

SOCIOLOGIA DELL'IMMAGINARIO E CULTURE VISUALI [url](#)



<b>Autonomia di giudizio</b>	<p>Il laureato dovrà essere in grado di elaborare in maniera autonoma e personale le nozioni apprese e di applicare praticamente le metodologie delle quali si sarà impadronito. A tale scopo opererà direttamente su testi e manufatti e si servirà del bagaglio culturale acquisito per penetrare e sviscerare il significato delle opere prese in esame. I risultati saranno sottoposti a verifiche di vario genere, come, prima di tutto, visite a musei e monumenti, seminari, esercitazioni, discussioni con docenti e colleghi, che confluiranno nelle periodiche verifiche di esami scritti e orali e infine nella tesi di laurea.</p>	
<b>Abilità comunicative</b>	<p>Il laureato comunicherà sia oralmente sia per iscritto le conoscenze delle quali si sarà impadronito, le riflessioni e le conclusioni alle quali è pervenuto non solo ad esperti del settore (in seminari, convegni, incontri di studio, nonché nelle periodiche verifiche di esami scritti e orali e infine con la tesi di laurea) ma anche agli studenti e al vasto pubblico dei media (vecchi e nuovi). Gli sarà richiesta chiarezza, sobrietà, linguaggio preciso, diretto e appropriato, organizzazione nell'esporre gli argomenti.</p>	
<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>Il laureato, attraverso l'elaborazione individuale, svilupperà le nuove conoscenze, acquisendo progressivamente le competenze utili per la sua cultura professionale. Le modalità didattiche per conseguire tale obiettivo non si limiteranno ai corsi istituzionali ma si estenderanno ad attività di carattere pratico, quali visite a musei e monumenti, seminari, tirocini, stages, laboratorio. Saranno stimolate con proposte quanto più possibile originali, modalità di accertamento per ricerche personali sui temi dei corsi, verificate negli esami scritti e orali, con brevi elaborati scritti e infine nella tesi.</p>	





La prova finale per la Laurea Magistrale in Storia dell'arte consisterà nell'elaborazione scritta di un argomento scelto dal candidato in accordo con il docente, tra quelli offerti dai corsi. Potrà riguardare gli aspetti più diversi connessi con la storia, la storiografia, la tecnica, l'ideologia, lo stile, la letteratura e tutte le sfaccettature storico-artistiche e interdisciplinari consentite dallo schema dei corsi, al fine di approfondire nel modo più ampio e completo i fenomeni culturali. Saranno in ogni modo sollecitati elaborazione personale e contributi originali. Dalla tesi si evidenzieranno le specificità, le capacità attitudinali del candidato, le sue qualità nella ricerca.



21/05/2023

La prova finale costituisce un'importante occasione formativa individuale a completamento del percorso di studio e consiste nella discussione pubblica di un elaborato scritto o tesi sugli aspetti più diversi connessi alla storia dell'arte. Alla prova finale vengono attribuiti 15 CFU, di cui 10 CFU per l'Attività preparatoria e 5 CFU per la Discussione della tesi. L'argomento viene scelto dal candidato in accordo con il/la docente di uno degli insegnamenti inseriti nel piano di studi (che ne diventa il/la relatore/ricer). Nell'ipotesi in cui lo/a studente/ssa intenda sostenere la prova finale nell'ambito di un insegnamento fuori piano dovrà presentare apposita istanza al Consiglio della Scuola del corso di studi al quale risulta iscritto/a ai fini della relativa autorizzazione.

La tesi deve essere redatta in modo originale dallo/a studente/ssa sotto la guida del/della relatore/ice incaricato/a di seguire la preparazione della prova finale e di relazionare alla Commissione in merito all'attività svolta dal/la candidato/a. È prevista la figura del/della correlatore/correlatrice con il ruolo di seguire il/la candidato/a nel lavoro di preparazione della tesi. L'elaborato/tesi può essere redatto in lingua straniera (previa approvazione da parte del Consiglio della Scuola). Lo/a studente/essa può condurre parte delle attività connesse alla predisposizione dell'elaborato finale durante un soggiorno Erasmus+ (studio o traineeship), previa autorizzazione da parte del relatore/della relatrice.

La Commissione di esame di laurea è composta da almeno 5 membri nominati dal Direttore del Dipartimento ed è presieduta dal/la Direttore/ricer stesso/a o da un/a docente di ruolo da questi delegato.

Le modalità e i criteri per la valutazione conclusiva tengono conto dell'intera carriera degli studenti e delle studentesse all'interno del corso di studio, dei tempi e delle modalità di acquisizione dei CFU, delle attività formative sostenute e della prova finale. Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi, con eventuale lode se presente parere unanime della Commissione. Il voto minimo per superare la prova è sessantasei centodecimi (66/110).

In caso di valutazione positiva dell'esame di laurea, la Commissione formula il voto finale di conseguimento titolo sulla base:

- della media ponderata (voto pesato per il numero dei CFU del singolo esame) degli esami sostenuti nel percorso formativo, espressa in 110mi;
- della valutazione dell'elaborato finale comprensiva della tesi;
- degli eventuali punti aggiuntivi 'di merito', quali: il conseguimento della laurea nei tempi previsti dal piano di studi (1 punto), il conseguimento di almeno 5 lodi (1 punto), la partecipazione al programma Erasmus+ (2 punti);
- dell'eventuale punto aggiuntivo assegnato sulla base delle determinazioni assunte dal Senato Accademico/Dipartimento, delibera n. 78/2021 del Senato Accademico del 25/05/2021, per le rappresentanze studentesche nei seguenti organi: Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Nucleo di Valutazione, Commissioni Paritetiche Docenti – Studenti, Consiglio di Dipartimento, Consiglio della Scuola, Consiglio di Amministrazione dell'Erdis (partecipazione per almeno 1 anno ad almeno il 75% delle riunioni).

In sede di discussione finale la Commissione esaminatrice procederà anche alla eventuale “Menzione Speciale” e “Dignità di Stampa” nelle tesi di laurea, in base alle indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo con comunicazione prot. n. 44555 del 26/5/21. Nello specifico:

#### Dignità di stampa

- 1) Qualora un/una Relatore/trice ritenga una tesi di laurea magistrale meritevole del conferimento della dignità di stampa, deve darne informazione e trasmettere copia della tesi al/alla Direttore/trice del Dipartimento (via mail istituzionale d'Ateneo), almeno venti giorni prima della data prevista per l'esame di laurea.
- 2) Il/la Direttore/trice, sentito il/la Presidente della Scuola, nomina una Commissione di tre esperti (scelti tra i/le docenti dell'Ateneo e, in caso di specifiche tematiche, eventualmente anche di altri Atenei).
- 3) La Commissione di esperti/e è tenuta a comunicare per iscritto al/alla Direttore/trice (via e-mail istituzionale), almeno tre giorni prima della data fissata per l'esame di laurea, il proprio giudizio sulla tesi, espresso a maggioranza assoluta.
- 4) Il giudizio espresso dalla Commissione di esperti/e viene comunicato ai Componenti della Commissione per l'esame di laurea, la quale viene nominata dal/dalla Direttore/trice, sentito il/la Presidente della Scuola, tenendo conto anche delle specificità scientifico-disciplinari entro cui è stata sviluppata la tesi.
- 5) La Commissione di laurea, nel caso di un giudizio favorevole, può deliberare, all'unanimità, il conferimento della dignità di stampa.
- 6) Nel caso di attribuzione, il/la Relatore/trice valuterà la sede editoriale più opportuna per la stampa (PubbliTesi, Urbino University Press o altro editore), senza che ciò comporti aggravio economico per la Scuola e/o il Dipartimento.

#### Menzione speciale

Gli/Le studenti/tesse dei corsi di laurea triennale e magistrale possono ricevere l'attribuzione della Menzione speciale qualora:

- 1) la media ponderata degli esami sia almeno pari a 29.5 trentesimi;
- 2) il numero di lodi corrisponda ad almeno 1/3 del totale delle votazioni conseguite.

La Menzione speciale è conferita dalla Commissione su proposta del/della Relatore/trice, al termine della discussione.

La Commissione proclama pubblicamente la votazione finale e l'eventuale attribuzione di lode, e consegna contestualmente allo/a studente/ssa il diploma di laurea.

Il Corso di studio provvede al rilascio del documento redatto in doppia lingua (Diploma Supplement), integrativo del titolo di studio ufficiale conseguito, che fornisce una descrizione della natura, del livello, del contesto, del contenuto e dello status degli studi effettuati e completati dalla studentessa e dallo studente (compresa l'eventuale attribuzione dei punti aggiuntivi, della 'Dignità di stampa' e della 'Menzione speciale').

Link: <https://www.uniurb.it/corsi/1757020/tesi-di-laurea> ( Sito web del CdS - Tesi di laurea )

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Linee Guida Assegnazione/Valutazione Tesi



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico a.a. 2023/2024

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.uniurb.it/corsi/1757020/calendario-lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.uniurb.it/corsi/1757020/calendario-esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.uniurb.it/corsi/1757020/tesi-di-laurea>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-ANT/07	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA DELL'ARCHITETTURA <a href="#">link</a>	MEI OSCAR <a href="#">CV</a>	PA	6	36	
2.	L-ANT/07	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA II <a href="#">link</a>	SANTUCCI ANNA <a href="#">CV</a>	PA	12	72	✓
3.	L-ANT/08	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA MEDIEVALE II <a href="#">link</a>	SACCO DANIELE <a href="#">CV</a>	PA	6	36	
4.	SPS/08	Anno di corso 1	COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA E LINGUAGGI MEDIALI <a href="#">link</a>			6	36	
5.	L-ANT/06	Anno di corso 1	ETRUSCOLOGIA E ANTICHITÀ ITALICHE <a href="#">link</a>	COEN ALESSANDRA <a href="#">CV</a>	PA	6	36	
6.	IUS/09	Anno di corso 1	LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI <a href="#">link</a>	MAGNANI CARLO <a href="#">CV</a>	RU	6	36	
7.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA DEL MEDIOEVO E DEL RINASCIMENTO <a href="#">link</a>			6		
8.	L-ANT/10	Anno di corso 1	METODOLOGIE DIGITALI PER IL PATRIMONIO CULTURALE <a href="#">link</a>			6	36	
9.	SPS/08	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DELL'IMMAGINARIO E CULTURE VISUALI <a href="#">link</a>			6	54	
10.	L-ANT/07	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHEOLOGIA CLASSICA <a href="#">link</a>	MICHELI MARIA ELISA <a href="#">CV</a>	PO	6	36	
11.	L-ART/01	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE DEL MEDITERRANEO TARDO ANTICO <a href="#">link</a>	PARIBENI ANDREA <a href="#">CV</a>	PA	6	36	
12.	L-ART/01	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE II <a href="#">link</a>	FACHECHI GRAZIA MARIA <a href="#">CV</a>	PA	12	72	✓

13.	L-ART/04	Anno di corso 1	STORIA DELLA CRITICA D'ARTE <a href="#">link</a>	PERINI FOLESANI GIOVANNA <a href="#">CV</a>	PO	12	72	
14.	M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA DELLA PRIMA ETÀ MODERNA <a href="#">link</a>	DALL'OLIO GUIDO <a href="#">CV</a>	PA	6	36	✓
15.	L-ART/04	Anno di corso 1	STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE E DELLE ARTI GRAFICHE <a href="#">link</a>	CERBONI BAIARDI ANNA <a href="#">CV</a>	PA	12	72	✓
16.	M-STO/01	Anno di corso 1	STORIA MEDIEVALE II <a href="#">link</a>	DI CARPEGNA GABRIELLI FALCONIERI TOMMASO <a href="#">CV</a>	PA	6	36	
17.	L-ART/03	Anno di corso 1	TECNICHE DELL'ARTE CONTEMPORANEA <a href="#">link</a>	CASTELLANI CARLOTTA <a href="#">CV</a>	RD	6	36	✓
18.	M-FIL/04	Anno di corso 2	ESTETICA II <a href="#">link</a>			6		
19.	L-ART/02	Anno di corso 2	ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA <a href="#">link</a>			6		
20.	L-ANT/10	Anno di corso 2	METODOLOGIE DIGITALI PER IL PATRIMONIO CULTURALE <a href="#">link</a>			6		
21.	M-FIL/06	Anno di corso 2	STORIA DEL PENSIERO FILOSOFICO <a href="#">link</a>			6		
22.	ICAR/18	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARCHITETTURA MODERNA <a href="#">link</a>			6		
23.	L-ART/03	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA II <a href="#">link</a>			6		
24.	L-ART/02	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE E DEI MUSEI <a href="#">link</a>			6		
25.	L-ART/02	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE FIAMMINGA E OLANDESE <a href="#">link</a>			6		
26.	L-ART/02	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE MODERNA II <a href="#">link</a>			12		
27.	M-STO/08	Anno di corso 2	STORIA DELLA STAMPA E DELL'EDITORIA <a href="#">link</a>			6		

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/person-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule (si rimanda al file allegato per il dettaglio delle aule in cui si è svolta l'attività didattica del CdS per l'a.a. 2022/2023)

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/person-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e Aule Informatiche (si rimanda al file allegato per il dettaglio dei Laboratori e della Aule Informatiche in cui si è svolta l'attività didattica della Scuola di Lettere, arti, filosofia per l'a.a. 2022/2023)

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/person-e-strutture/edifici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio (si rimanda al file allegato per il dettaglio delle Sale studio a disposizione degli studenti della Scuola di Lettere, arti, filosofia per l'a.a. 2022/2023)

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <https://www.uniurb.it/ateneo/persone-e-strutture/biblioteche>

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

25/05/2023

Il Corso mette a disposizione un servizio di orientamento e tutorato volto a fornire una corretta conoscenza degli obiettivi formativi, favorendo così scelte consapevoli da parte di coloro che intendano iscriversi.

Le attività di tutorato e orientamento sono svolte sia da docenti, designati dalla Scuola di Lettere, Arti, Filosofia, sia da studenti selezionati con un'apposita procedura. I contatti e gli orari di ricevimento dei docenti-tutor e degli studenti-tutor sono pubblicati sul sito del CdS.

Le attività di orientamento e le modalità di espletamento sono organizzate dalla Commissione Orientamento di Ateneo, al cui interno partecipa il delegato della Scuola di Lettere Arti Filosofia. Il delegato è affiancato da un gruppo di lavoro nominato dal Presidente della Scuola.

Le attività di orientamento in ingresso del corso di studio sono effettuate nell'ambito delle azioni di Ateneo, attraverso:

- gli open day online e in presenza nel periodo aprile-settembre;
- la partecipazione alla manifestazione 'Università Aperta', principalmente rivolta agli studenti e alle studentesse degli ultimi anni delle scuole superiori, ma occasione per presentare anche i corsi di studio di secondo livello in filiera con quelli di primo livello;
- la partecipazione ai principali Saloni di Orientamento organizzati sul territorio nazionale/estero;
- altre attività relative all'Orientamento attivo nella transizione scuola-università.

È inoltre attivo uno 'sportello' (Tutor Helpdesk) con lo scopo di offrire informazioni preliminari sull'offerta formativa e su tutte le attività a essa connesse. Lo sportello, operativo tutto l'anno, anche durante i periodi di chiusura ufficiale dell'Ateneo, è coordinato da un docente della Scuola e animato dagli studenti-tutor, selezionati dal CISDEL sulla base di un bando pubblico annuale, disponibili per informazioni e assistenza in presenza, secondo un calendario continuamente aggiornato e pubblicato sul sito del corso di studio, e online.

Per info: [Tutor Helpdesk](#)

L'Ateneo dispone di servizi per gli studenti e le studentesse con disabilità o con DSA:

[Servizi per studenti con DSA](#)

[Servizi per studenti con Disabilità](#)

Descrizione link: Sito web del CdS - Orientamento

Link inserito: <https://www.uniurb.it/corsi/1757020/orientamento>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

26/05/2023

Il Corso mette a disposizione un servizio di orientamento e tutorato volto a seguire le studentesse e gli studenti durante tutto il loro percorso.

Le attività di tutorato e orientamento sono svolte sia da docenti, designati dalla Scuola di Lettere, Arti, Filosofia, sia da studentesse e studenti selezionati con un'apposita procedura. I contatti e gli orari di ricevimento dei docenti-tutor e degli studenti-tutor sono pubblicati sul sito del CdS.

È inoltre attivo uno 'sportello' (Tutor Helpdesk) allo scopo di offrire informazioni di vario genere al fine del pieno inserimento di ogni studente nel percorso formativo intrapreso. Lo sportello, operativo tutto l'anno, anche durante i periodi di chiusura ufficiale dell'Ateneo, è coordinato da un docente della Scuola e animato dagli studenti-tutor, selezionati dal CISDEL sulla base di un bando pubblico annuale, disponibili per informazioni e assistenza in presenza, secondo un calendario continuamente aggiornato e pubblicato sul sito del corso di studio, e online.

Per info: [Tutor Helpdesk](#)

Inoltre, è attiva la pagina facebook "Studenti Tutor Lettere Arti Filosofia" ([www.facebook.com/StudentiTutor-Lettere-Arti-Filosofia](http://www.facebook.com/StudentiTutor-Lettere-Arti-Filosofia)) dove vengono pubblicate news e informazioni su corsi ed eventi ed è possibile comunicare direttamente con i tutor tramite la messaggistica istantanea messenger.

Lo/a studente/essa tutor collabora anche con il/la Responsabile del corso di studio per attività di monitoraggio e con il Gruppo/referente Recupero Abbandoni della Scuola. Tutti gli studenti e le studentesse che non hanno sostenuto esami nell'ultimo quinquennio o non abbiano rinnovato l'iscrizione vengono raggiunti telefonicamente o tramite e-mail e invitati a contattare i docenti-tutor al fine di riprogrammare il proprio percorso di studio.

L'Ateneo dispone di servizi per gli studenti e le studentesse con disabilità o con DSA:

[Servizi per studenti con DSA](#)

[Servizi per studenti con Disabilità](#)

Descrizione link: Sito web del CdS - Servizio Tutor

Link inserito: <https://www.uniurb.it/corsi/1757020/tutor-helpdesk>

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno ( tirocini e stage)

26/05/2023

Tra i docenti, il Presidente della Scuola nomina il Tutor dei tirocini del corso di studio, il quale, in raccordo con l'Ufficio Stage e Job Placement, offre a studenti, laureandi e laureati informazioni sui tirocini curriculari ed extracurriculari e altri servizi disponibili, finalizzati all'inserimento nel mercato del lavoro, favorendo la riduzione dei tempi di ingresso.

Il tirocinio rappresenta un passaggio importante nel percorso formativo dello studente, al quale si offre, nel contatto diretto con il mondo del lavoro, la prima concreta possibilità di mettere in pratica le competenze acquisite seguendo i corsi disciplinari, dei quali lo studente potrà anche misurare appieno la dimensione teorica, necessaria certo, ma non sufficiente all'inserimento meccanico e immediato in un dato ambiente di lavoro.

In concreto, da parte degli studenti è stata spesso richiesta la possibilità di svolgere più esperienze di tirocinio durante l'iscrizione al Corso di studio. Ciò testimonia naturalmente l'aumentato interesse verso l'esperienza del tirocinio, dimostrata anche dalla frequente domanda dei tirocinanti di poter prolungare l'esperienza oltre le date indicate nel progetto formativo di riferimento. Ed anche sul piano della qualità si è potuta notare negli ultimi anni una più attenta considerazione da parte degli studenti della coerenza delle strutture ospitanti con il taglio del loro percorso curricolare, cui ha fatto riscontro un maggior impegno nel delineare il Progetto formativo da parte degli studenti, dei docenti-tutor e delle strutture ospitanti.

Ai tirocini sono attribuiti 3 CFU, acquisibili anche attraverso il riconoscimento di conoscenze e competenze maturate in percorsi formativi pregressi e/o lavorativi, oppure prendendo parte attivamente a uno o più Laboratori ed Esercitazioni attivati in entrambi i semestri dalla Scuola di Lettere, Arti, Filosofia, alcuni dei quali rivolti, nello specifico, agli studenti di questo Corso di Studio, essendo incentrati in ambiti professionali di spendibilità coerenti con i profili in uscita dichiarati.

Per ulteriori informazioni:

[Laboratori – Esercitazioni](#)

L'Ateneo dispone di servizi per gli studenti e le studentesse con disabilità o con DSA:

[Servizi per studenti con DSA](#)

[Servizi per studenti con Disabilità](#)

Descrizione link: Sito web del CdS - Tirocinio

Link inserito: <https://www.uniurb.it/corsi/1757020/tirocinio>

## ▶ QUADRO B5

## Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

Le azioni del Corso di Studio in tema di mobilità internazionale si inseriscono prevalentemente nell'ambito delle iniziative organizzate dall'Ufficio Relazioni Internazionali dell'Ateneo al fine di sviluppare e promuovere scambi culturali e collaborazioni internazionali.

Tra queste è innanzitutto il Progetto Erasmus+, uno dei programmi ufficiali all'interno del più esteso programma europeo nel campo dell'apprendimento permanente chiamato LLP (Lifelong Learning Programme), che permette agli studenti di trascorrere presso altre università europee (di uno dei Paesi partecipanti) un periodo di studio ufficialmente riconosciuto dal proprio Ateneo.

La Commissione Erasmus di Dipartimento (a cui partecipa anche il referente del Corso di Studio) si occupa sia della selezione degli studenti sia della valutazione e approvazione degli accordi didattici all'interno del programma di scambio, secondo un calendario di attività di seguito riportato.

- Settembre/ottobre: presentazione del programma LLP/Erasmus+ agli studenti e alle studentesse nell'ambito dei singoli corsi di insegnamento;
- Marzo: valutazione delle domande presentate dagli studenti e colloquio individuale al fine di individuare le destinazioni più adatte sulla base dei diversi profili e curricula;
- Aprile: pubblicazione graduatoria e incontri con gli studenti outgoing;
- Maggio: compilazione ed approvazione dei learning agreement degli studenti che frequenteranno il I semestre presso l'Università straniera;
- Novembre: compilazione ed approvazione dei learning agreement degli studenti che frequenteranno il II semestre presso l'Università straniera.

Il corso di studio promuove e incoraggia la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità e di scambio internazionali riconosciuti dall'Ateneo (bandi Erasmus+ studio e Traineeship). Il programma di mobilità Erasmus+ è stato negli ultimi anni sensibilmente potenziato sul piano economico con un'integrazione alle singole borse di studio su fondi del Dipartimento cui afferisce la Scuola. Il corso di studio si impegna a riconoscere alle studentesse e agli studenti che hanno partecipato al programma Erasmus+ i CFU acquisiti durante il periodo di permanenza all'estero, secondo le modalità stabilite dall'Ateneo.

È prevista la possibilità che gli studenti possano condurre in tutto o in parte le attività di predisposizione/ricerca connesse alla redazione dell'elaborato finale avvalendosi del soggiorno Erasmus+ (studio o tirocinio), previa autorizzazione da parte del/la Relatore/trice e di concerto anche con il Delegato Erasmus di Dipartimento. I CFU previsti dalle Linee Guida per la prova finale vengono contraddistinti, nella carriera dello/a studente/essa, quale attività Erasmus+. Il corso di studio riconosce in sede di prova finale due punti aggiuntivi agli studenti che hanno partecipato al Programma Erasmus+. Il corso di studio può riconoscere come attività curriculari di "tirocinio formativo e di orientamento" eventuali attività svolte all'estero.

Il referente del Corso di Studio partecipa anche agli incontri formativi 'Erasmus Incoming' organizzati prima dell'inizio di ciascun semestre dall'Ufficio Mobilità Internazionale per accogliere gli studenti provenienti dall'estero.

Il Corso di Studio sostiene inoltre un'iniziativa che il Dipartimento di Studi Umanistici, a cui afferisce, organizza dal 2014, ovvero l'Erasmus International Week, che ospita relatori provenienti da diversi paesi europei e su varie tematiche.

Descrizione link: Sito web del CdS - Erasmus

Link inserito: <https://www.uniurb.it/corsi/1757020/erasmus>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Innsbruck University		21/11/2013	solo italiano
2	Belgio	Université Catholique de Louvain		15/02/2014	solo italiano
3	Bulgaria	Sofia University		16/01/2014	solo italiano
4	Francia	Aix- Marseille University		09/11/2017	solo italiano

5	Francia	Université de Caen	24/01/2014	solo italiano
6	Francia	Université Grenoble Alpes	10/12/2019	solo italiano
7	Francia	Université de Franche-Comté	20/01/2014	solo italiano
8	Francia	Université de Reims Champagne-Ardenne	23/01/2014	solo italiano
9	Germania	Freie Universität Berlin	30/06/2015	solo italiano
10	Germania	Johannes Gutenberg Universität	11/12/2013	solo italiano
11	Germania	Katholische Universität Eichstätt-Ingolstadt	26/11/2013	solo italiano
12	Germania	Philipps-Universität Marburg	13/12/2013	solo italiano
13	Germania	Rheinische Friedrich-Wilhelms- Universität Bonn	03/02/2020	solo italiano
14	Germania	Ruhr Universität	10/12/2013	solo italiano
15	Germania	University of Tuebingen	20/03/2014	solo italiano
16	Germania	Universität Stuttgart	05/02/2014	solo italiano
17	Germania	Westfälische Wilhelms - Universität Münster	05/12/2013	solo italiano
18	Grecia	Aristotle University of Thessaloniky	27/11/2014	solo italiano
19	Grecia	Ionian University Corfu	11/04/2014	solo italiano
20	Grecia	University of Ioannina	05/11/2019	solo italiano
21	Norvegia	University of Bergen	20/11/2013	solo italiano
22	Polonia	Warsaw University	09/10/2015	solo italiano
23	Romania	Universitatea din București	18/12/2013	solo italiano
24	Slovenia	University of Ljubljana	26/11/2013	solo italiano
25	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	18/02/2014	solo italiano
26	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	29/11/2013	solo italiano
27	Spagna	Universidad De Extremadura	08/01/2014	solo italiano
28	Spagna	Universidad De Valladolid	13/12/2013	solo italiano
29	Spagna	University of Valencia	06/03/2014	solo italiano
30	Turchia	Galatasaray University	15/01/2014	solo italiano

## QUADRO B5

### Accompagnamento al lavoro

Il Corso di studio non assume iniziative specifiche per l'accompagnamento al mondo del lavoro ma, oltre a indirizzare le studentesse e gli studenti, tramite i tutor dei tirocini, verso i servizi offerti dall'Ufficio Stage e Job Placement (<https://www.uniurb.it/cerca>), organizza, attraverso la Commissione Rapporti con le Parti Interessate (CRPI), incontri rivolti alle studentesse e agli studenti con i rappresentanti del mondo del lavoro interessati ai profili in uscita ("Studi umanistici e prospettive occupazionali").

Il Corso partecipa al Career Day che l'Ateneo organizza, almeno una volta all'anno, e che comprende cicli di seminari finalizzati all'approfondimento del mercato del lavoro e degli strumenti per un efficace inserimento. Tali seminari vengono coordinati dal referente per il Career Day di Dipartimento, anche in accordo con il Comitato d'indirizzo della Scuola di Lettere Arti Filosofia, istituito al fine di coinvolgere gli Stakeholders nella progettazione dell'offerta formativa e nella definizione dei profili professionali del corso di studio, affinché rispondano ai reali fabbisogni del mondo del lavoro.

26/05/2023

Descrizione link: Sito web del CdS - Tirocini

Link inserito: <https://www.uniurb.it/corsi/1757020/tirocinio>

## QUADRO B5

### Eventuali altre iniziative

Per facilitare l'inserimento degli studenti e l'efficacia del processo formativo, il Corso di Studio sostiene ulteriori iniziative culturali, incoraggiando, ad esempio, l'apprendimento di lingue straniere, attraverso corsi organizzati (gratuitamente per gli studenti di Urbino) dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA), oppure organizzando corsi extracurricolari, come quello che si è tenuto negli ultimi due a.a. dal titolo "Digital Humanities - Fondamenti teorici e prospettive pratiche", o ancora promuovendo la partecipazione (anche questa gratuita per gli studenti di Urbino) a due Laboratori ideati e gestiti dal Centro Teatrale Universitario Cesare Questa, che guidano gli studenti all'impiego, nella pratica della produzione culturale, delle conoscenze e delle competenze acquisite:

28/05/2023

-Laboratorio di Teatro (i partecipanti sono guidati in una serie di esperienze e giochi teatrali basati sulla relazione e sull'incontro; si usano il proprio corpo e la propria voce con coscienza ma in libertà; si costruisce insieme un repertorio espressivo lavorando sulle tecniche del teatro popolare);

-Laboratorio di scrittura creativa (esercizi, giochi e riflessioni condivise, il tutto mirato ad aumentare la consapevolezza comunicativa e le capacità espressive dei partecipanti, con particolare interesse per la parola scritta; si ragiona, costruisce e decostruisce assieme divertendosi con le potenzialità della scrittura creativa, viaggiando attraverso alcune delle sue forme (prosa, poesia, drammaturgia) per approdare alla creazione di un breve testo personale).

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

04/09/2023

Si riportano di seguito i risultati provenienti dalla rilevazione sull'efficacia del processo formativo percepita da studentesse e studenti, relativamente ai singoli insegnamenti e al CdS nel suo complesso.

Le opinioni di studentesse e studenti, frequentanti e non frequentanti, sono disponibili in SisValDidat sul sito di Ateneo. I dati analitici sono direttamente fruibili dalla Direttrice del Dipartimento e dal Coordinatore della CPDS (dati di tutti i CdS e insegnamenti del Dipartimento), dal Presidente della Scuola (dati dei CdS afferenti alla Scuola), dalla Referente del CdS (insegnamenti del CdS) e dalla singola o dal singolo docente (insegnamenti di cui è titolare).

Secondo l'ultimo aggiornamento (13/07/2023), nella pagina relativa al CdS in Storia dell'arte, che comprende 17 SSD, 24 Insegnamenti e 23 Docenti, sono presenti 291 schede totali, compilate sia da studentesse e studenti frequentanti (frequenza superiore al 50%) sia da studentesse e studenti non frequentanti (frequenza superiore al 50%). L'anno di riferimento è il 2021/2022.

L'esame dei dati aggregati relativi alle opinioni degli studenti sulla didattica erogata nel CdS non mostra scostamenti significativi rispetto allo scorso a.a. per nessuna delle voci del questionario somministrato con procedura informatica per ogni singolo insegnamento in sede d'iscrizione agli esami di profitto, né laddove la valutazione sia più bassa (D2, D5, D20, D7, D10, D12, D14), né nei casi, più numerosi, dove appare più alta (D1, D6, D7, D8, D9, D11, D14, D15, D16, D17, D18, D19, D20, D21, D22, D23, D24). Per alcune domande, ovvero la D3, D4, D13, la valutazione è identica o pressoché identica rispetto allo scorso anno accademico. Gli unici scostamenti significativi sono in relazione alle domande che vanno dalla D17 alla D21, che registrano una maggiore soddisfazione per le sale studio e le biblioteche a disposizione, i laboratori, i servizi della segreteria e degli studenti tutor, e in relazione alla D10 (8.56 anziché 8.99), che invece lamenta una minore reperibilità del docente. Nell'insieme, dunque, secondo l'opinione di studentesse e studenti, il CdS ha migliorato la sua performance. Il voto medio ottenuto nelle singole domande dal CdS è in ogni caso superiore al voto medio ottenuto nelle corrispondenti domande dal DISTUM. Nel bersaglio, il CdS occupa esclusivamente e decisamente l'area verde, con votazioni comprese tra il 7.71 e il 9.9.

Nello specifico, risultano particolarmente gratificanti le voci relative alla Docenza (S2), che riportano voti superiori all'8.56, arrivando al 9.09 nella D5 (circa il rispetto degli orari) e al 9.1 nella coerenza degli obiettivi formativi dell'insegnamento con quelli del CdS (D11). Di poco più bassi i voti che riguardano l'Insegnamento (S1), anche se risulta molto apprezzata la chiarezza delle modalità d'esame (D4=8.4) e la qualità del materiale didattico (D4). Molto alti anche i numeri che riguardano l'interesse (S4), dove si rileva che la soddisfazione generale e il grado di coinvolgimento sono notevoli (D23=8.53 e D24=8.94).

L'analisi dei suggerimenti delle studentesse e degli studenti per migliorare la didattica rileva che le richieste per ogni singolo campo e le percentuali rispetto alla totalità delle risposte sono inferiori rispetto a quelle dell'anno scorso, tranne che in S6 e l'S7 che riguardano la qualità e la tempestività della distribuzione del materiale didattico, l'S9, che concerne l'attivazione di corsi serali, e, in maniera rilevante l'S8, che ci dice che tanti (oltre il 25% degli studenti) chiedono l'inserimento di prove d'esame intermedie. Anche se diminuita, resta significativa la percentuale (quasi il 22%) di chi chiede che venga alleggerito il carico didattico complessivo (S1). Non è possibile invece commentare l'aumento della percentuale (passata dal 10 al 20% nell'ultimo anno) di coloro che danno altri suggerimenti e fanno altre segnalazioni (non avendo accesso a elementi più specifici).

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive più rilevanti, risulta che: l'85,82% degli insegnamenti è stato erogato in modalità mista (I1), il 90% delle e dei docenti ha utilizzato la piattaforma Zoom (I3), nell'84,5% dei casi non ha poi messo a disposizione le sue lezioni registrate nella piattaforma (I4), il 96% delle studentesse e studenti sono complessivamente soddisfatti di come si è svolta la didattica online o in modalità blended.

Per quanto riguarda alcuni insegnamenti, il P1 (% risposte con punteggio <6) è stato particolarmente alto (oltre il 25% delle risposte) per le seguenti domande:

- D1 Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
- D2 Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
- D4 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?
- D6 Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?
- D7 Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
- D12 Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultato accettabile?
- D13 L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è risultata accettabile?
- D14 L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato consegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale adeguate?
- D23 Sei complessivamente soddisfatto di questo insegnamento?

Descrizione link: Sisvaldidat 2021/2022

Link inserito: <https://sisvaldidat.it/AT-UNIURB/AA-2021/T-0>

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

03/09/2023

Nel presente quadro sono presentati i risultati provenienti dalla rilevazione sull'efficacia complessiva del processo formativo percepita dalle laureate e dai laureati. Per i dati relativi all'opinione delle laureate e dei laureati si fa riferimento a report estratti dalla banca dati AlmaLaurea.

Stando ai dati di AlmaLaurea, aggiornati ad aprile 2023 e confrontati con il totale della classe di laurea della medesima ripartizione territoriale, ovvero il Centro Italia (d'ora in poi Centro), i laureati nel CdS nell'anno solare 2022 sono stati 30. Il collettivo esaminato è di 21 laureati. Nel riportare qui i dati significativi, non si terrà conto dei numeri decimali.

Dei laureati, il 78% ha frequentato più del 75% degli insegnamenti (contro il 74% del Centro), più dell'anno scorso. L'84% ha ritenuto decisamente adeguato il carico di studio (contro il 61% del Centro), più dell'anno scorso. Il 47% ha ritenuto soddisfacente l'organizzazione degli esami sempre o quasi sempre (contro il 55% del Centro). Oltre il 47% si dichiara decisamente soddisfatto del rapporto con i docenti (il 46% del Centro), un dato in peggioramento rispetto all'anno precedente. Il 78% si dichiara decisamente soddisfatto complessivamente (contro il 55% del Centro); si tratta di un dato in aumento di 10 punti rispetto all'anno precedente. Ha utilizzato le aule a disposizione l'84% delle studentesse e degli studenti (contro l'88 del Centro) e il 43% di questi le giudica sempre o quasi sempre adeguate (contro il 31% del Centro); entrambi i dati sono positivi se comparati a quelli dello scorso anno. Hanno utilizzato le postazioni informatiche il 47% delle studentesse e degli studenti (contro il 34% del Centro), il 55% dei quali considera che sono in numero adeguato (contro il 45% del Centro), mentre oltre il 78% ha utilizzato i servizi di biblioteca (contro l'85% del Centro).

In definitiva, si iscriverrebbe allo stesso corso dell'Ateneo il 100% degli intervistati (contro il 77% del Centro), dato in netto miglioramento rispetto a quello dell'anno scorso (81%).

Descrizione link: AlmaLaurea Rapporto XXV 2023 - Anno d'indagine 2022 - Profilo dei Laureati

Link inserito: <https://www2.almaalaura.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?>

[anno=2022&corstipo=LS&ateneo=70063&facolta=tutti&gruppo=tutti&livello=2&area4=tutti&pa=70063&classe=11095&postcorso=tutti&isstella=0&presui=tutti&disaggregazione=&LANG](https://www2.almaalaura.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=LS&ateneo=70063&facolta=tutti&gruppo=tutti&livello=2&area4=tutti&pa=70063&classe=11095&postcorso=tutti&isstella=0&presui=tutti&disaggregazione=&LANG)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sintesi dati Almaurea PQA



## QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

03/09/2023

#### DATI INGRESSO

Gli iscritti totali del CdS nell'anno accademico 2022/2023 (iC00d) risultano 101 (con una diminuzione di 18 rispetto all'anno precedente). Gli avvisi di carriera (iC00a) sono stati 33 (+0 rispetto all'anno scorso), mentre gli iscritti per la prima volta (iC00c) 25 (+5 rispetto all'anno precedente). Si tratta in ogni caso di numeri piuttosto bassi se confrontati con quelli degli altri Atenei.

La percentuale di iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo (iC04) è del 60,6% (di poco inferiore al 69,7%, dello scorso anno, che resta il dato più alto negli ultimi 5 anni), al di sopra della media nazionale (42,3%) e di quella regionale (39,6%), confermando la forte attrattività del CdS.

Se guardiamo al percorso formativo dei laureati nel 2022, possiamo notare come il 33,3% abbia conseguito la maturità in un Liceo artistico, il 23,3% in un Liceo scientifico, il 13,3% in un Tecnico, mentre, per quanto concerne il profitto, la media del voto di diploma è di 80,8 su 100. Il voto di laurea del precedente titolo universitario è di 104,3 su 110. La motivazione per cui hanno scelto questo CdS magistrale è prevalentemente culturale e culturale e professionalizzante insieme.

#### DATI PERCORSO

Sale di molto la percentuale delle studentesse e degli studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studi (iC14), rappresentando il 95% (l'anno prima era l'88%). Stando al profilo dei laureati di Alma Laurea, per più del 50% della durata degli studi, il 48,1% delle studentesse e degli studenti ha alloggiato a meno di un'ora di viaggio da Urbino, il 77,8% ha frequentato regolarmente più del 75% degli esami previsti, il 14,8% ha usufruito del servizio borse di studio.

Il 51,9% dei laureati ha svolto tirocini riconosciuti dal corso di laurea. Il 59,3% ha avuto esperienze di lavoro durante gli studi (di questi uno su quattro ha fatto un lavoro coerente con gli studi). La percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (indicatore iC11), che l'anno scorso era 0, è ora pari a 9% e supera il dato macroregionale e nazionale. Solo il 3,7% dei laureati del 2022 (quindi comprendendo anche quelli che si sono laureati in ritardo) ha svolto un periodo all'estero con il programma Erasmus; tra questi, tutti hanno avuto almeno un esame all'estero convalidato e tutti hanno preparato una parte significativa della tesi.

In media, il tempo impiegato per la preparazione della tesi è stato di 6,6 mesi.

Il rapporto tra studentesse e studenti regolari e docenti (Indicatore iC05) è pari a 2,9, un dato decisamente positivo rispetto al valore nazionale e regionale che sono rispettivamente al 7,7% e 8,1%.

#### DATI USCITA

Nell'anno solare 2022 si sono laureati in 29,9 in più rispetto al 2021 (iC00h). Si tratta per lo più di donne (83,3%). Il 50% si è laureato entro intorno ai 27 anni, il 40% tra i 25 e i 26 anni. L'età media è di 31 anni. Il 72,2% si è laureato in corso, mentre il 22,2% al secondo anno fuori corso. Il 63,3% delle laureate e dei laureati risiede in altra regione, mentre il 20% nella stessa regione, e il 16,7% nella stessa provincia. Il 70,4% dichiara di non avere nessuno dei genitori laureato, mentre è pari al 18,5% il valore riguardante le laureate e i laureati con entrambi i genitori laureati. Le laureate e i laureati nel 2022 hanno ottenuto un punteggio agli esami in media di 28,5 mentre la media del voto di laurea è di 108,9 su 110. La durata degli studi è mediamente di 3,2 anni. Sempre stando ai dati AlmaLaurea, il 70,4% delle laureate e dei laureati nel 2022 si dichiara decisamente soddisfatto del corso, il 29,6% più si che no; nessun ne dà una risposta negativa. Alla domanda se si iscriverrebbero di nuovo a un corso di laurea magistrale, il 96,3% ha risposto sì, allo stesso corso nello stesso Ateneo, e solo il 3,7 cambierebbe sia corso sia Ateneo. Il 44,4% non intende proseguire però gli studi post-laurea.

Rispetto allo scorso anno diminuisce il tasso di abbandoni del CdS (indicatore iC24), che si attesta su 13,5%.

Descrizione link: AlmaLaurea Rapporto XXV 2023 - Anno d'indagine 2022 - Profilo dei Laureati

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=L&ateneo=70063&facolta=tutti&gruppo=tutti&livello=2&area4=tutti&pa=70063&classe=11095&postcorso=tutti&isstella=0&annolau=1&condocc=tutti&iscris=tutti>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SMA 2022 senza commento

## QUADRO C2

### Efficacia Esterna

03/09/2023

In questo quadro sono riportate le informazioni riguardanti le statistiche di ingresso nel mondo del lavoro delle laureate e dei laureati sulla base dei report estratti dalla banca dati

AlmaLaurea, in particolare dalla indagine annuale sulla condizione occupazionale delle laureate e dei laureati reperibile al seguente link:

<https://www.almalaurea.it/universita/indagini/laureati/occupazione>.

Stando ai dati di AlmaLaurea relativi al 2022, aggiornati ad aprile 2023, e confrontati con il totale della classe di laurea della medesima ripartizione territoriale, ovvero il Centro Italia (d'ora in poi Centro), i laureati nel CdS nel 2017 sono stati 25 (intervistati 14, collettivo 10), nel 2019 sono stati 22 (intervistati 14, collettivo 7), nel 2021 sono stati 20 (intervistati 15, collettivo 9). Nel riportare qui di seguito i dati, non vengono trascritti i decimali.

Il tasso di occupazione è del 66% a 1 anno dalla laurea (contro il 52% del Centro), 71% a 2 anni (contro il 73% del Centro), 50% a 5 anni (contro il 72% del Centro).

I tempi di ingresso nel mercato del lavoro, dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro è in media (in mesi) di 5 (contro i 7 del Centro).

Tra gli occupati, il 50% a 1 anno dalla laurea utilizza in misura elevata le competenze acquisite con la laurea (contro il 46% del Centro), a 3 anni il 40% (contro il 38%), a 5 anni il 60% (contro il 51%).

La retribuzione mensile netta è mediamente di 1167 euro (contro i 1018 del Centro) a 1 anno, di 1001 (contro 1083 del Centro) a 3 anni, di 1076 (contro i 1320 del Centro) a 5 anni.

La soddisfazione per il lavoro svolto in una scala da 1 a 10, è 8,7 a 1 anno (contro 7,4 del Centro), 7,8 a 3 anni (contro 7,2 del Centro), 8 a 5 anni (contro 7,9).

Descrizione link: AlmaLaurea Rapporto XXV 2023 - Anno d'indagine 2022 - Condizione Occupazionale dei laureati

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=L&ateneo=70063&facolta=tutti&gruppo=tutti&livello=2&area4=tutti&pa=70063&classe=11095&postcorso=tutti&isstella=0&annolau=1&condocc=tutti&iscris=tutti>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sintesi dati AlmaLaurea PQA

## QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

06/09/2023

In questo quadro si riportano i risultati della ricognizione delle opinioni di enti o aziende, che si offrono di ospitare o hanno ospitato una studentessa o uno studente per stage/tirocinio, sui punti di forza e aree di miglioramento nella preparazione della studentessa e dello studente (fonte SUA-CdS). Nel maggio 2023 la Commissione per i rapporti con le Parti

Interessate ha inviato un questionario (vedi allegato) agli Enti e imprese con accordi di stage/tirocinio attivati presso la Scuola di Lettere Arti e Filosofia riguardo alla preparazione delle studentesse e degli studenti dei vari CdS a questa afferenti che hanno svolto attività di tirocinio nel periodo gennaio 2022 - maggio 2023. Nella Riunione della Commissione del giorno 10 luglio 2023 sono stati discussi i risultati del questionario: su 32 enti, le risposte pervenute sono state soltanto 8, pari quindi al 25%. Gli elementi più rilevanti che emergono dai questionari ricevuti sono, da un lato, l'alto grado di soddisfazione da parte degli enti per la velocità di apprendimento e l'apertura mentale dei tirocinanti, dall'altro, la scarsa familiarità delle studentesse e degli studenti con gli strumenti tecnologici. Tale rilievo era stato fatto anche in passato tanto che già da un paio di anni sono stati attivati una serie di laboratori (ad esempio 'Rendere visibile l'invisibile: strumenti e tecnologie digitali per la visualizzazione scientifica di contesti artistici alterati o perduti') nonché un ciclo di seminari riguardanti le Digital Humanities. Non prevedendo però il riconoscimento di cfu, queste opportunità formative hanno avuto poche adesioni da parte delle studentesse e degli studenti. La Commissione ha ritenuto comunque opportuno incentivare l'alfabetizzazione informatica di studentesse e studenti, soprattutto nei risvolti pratici e applicativi, quindi si adopererà per organizzare laboratori con riconoscimento crediti gestiti da docenti della Scuola o – auspicabilmente – a livello di Ateneo. Nel 2022 le studentesse e gli studenti del CdS in Storia dell'arte, in particolare, hanno fatto il tirocinio a Matera, presso Opera d'arte e arti di Lucia Lurusso, a Fano, presso il Museo Archeologico e Pinacoteca del Palazzo Malatestiano, e a Urbino, presso la Scuola del Libro. Il numero dei tirocinanti è irrisorio perché la maggior parte delle studentesse e degli studenti ha preferito acquisire i 3 cfu richiesti dal piano di studi per 'Ulteriori attività formative' frequentando i Laboratori in presenza attivati dalla Scuola e a loro specificamente riservati. Ad esempio: Catalogazione dei beni culturali: gli standard ministeriali; L'arte di parlare d'arte: dalla ricerca alla comunicazione e altri. Altre studentesse e altri studenti hanno invece optato per altre attività da frequentare online, valide fino al 31 marzo 2023 (Determinazione n. 16/2023 della Scuola di Lettere arti e Filosofia) come, ad esempio, i corsi MOOC o quelli erogati dal CISDEL.

Nello specifico, la Commissione riconoscimento cfu ha attribuito:

- 2 cfu per la frequenza del corso 'A scuola con Raffaello': <https://mooc.uniurb.it/wp/raffaello/>
- 1 cfu per la frequenza al corso Mooc 'Umano digitale' (con attestato finale)
- 1 cfu per la frequenza al corso Mooc 'Intelligenza artificiale' (con attestato finale): <https://mooc.uniurb.it/moodle/enrol/index.php?id=271>
- 1 cfu: per la frequenza di un laboratorio offerto nel corso del secondo semestre (25 ore complessive).
- 0,25 cfu: per frequenza di uno dei seminari offerti dalla Scuola nel corso del secondo semestre.
- 0,25 cfu per la frequenza del 'Seminario Tesi' (Cisdel)
- 0,25 cfu per la frequenza di 'Presentazione con supporto digitale' (Cisdel)
- 1 cfu per la frequenza del 'Laboratorio di lingua e scrittura italiana' (Cisdel)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Questionario